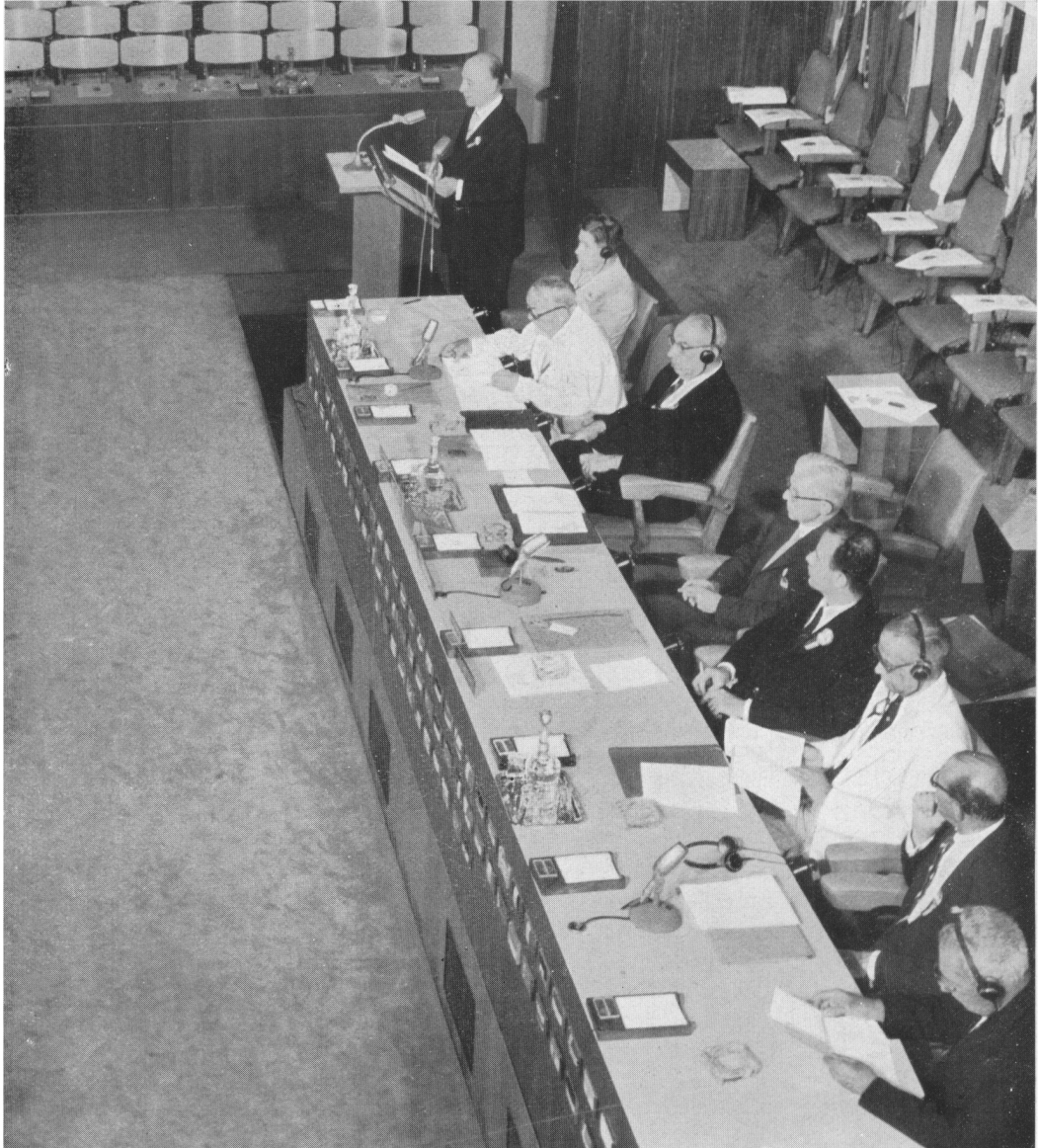


Roma, 6-12 Settembre 1961

Seconda
Conferenza Internazionale
di Genetica Umana

*The Second
International Conference
of Human Genetics*

Rome Sept. 6-12, 1961



Proff. Gedda, Boyes, Franceschetti, Kallmann, Kemp, Milani, Sen, Moureau, Puntoni

nella Seduta di Apertura

in the Opening Session

ACTA GENETICAE MEDICAE ET GEMELLOLOGIAE

Volumen X

N. 4 - Octobris 1961

La Conferenza di Roma



The Rome Conference

La nostra Rivista che viene edita a Roma e che ha accompagnato la preparazione della Seconda Conferenza di Genetica Umana pubblicando, come suoi supplementi, i 12 Numeri del Bollettino « Rome Genetics Conference News », ritiene che sia suo compito di ricordare l'avvenimento della Conferenza di Genetica umana di Roma che tutti hanno considerato ben riuscita e significativa.

La prima ragione del successo consiste nell'importanza della materia, cioè della Genetica Umana la quale si trova in un periodo di straordinaria espansione, specialmente rivolta verso il campo della Medicina. L'impulso è tanto forte che una revisione della Medicina è ormai in atto sotto l'angolo visuale dell'eredità e si prevede facilmente che il corso di questa revisione sarà accelerato. Come si usava nell'antica Roma quando il cittadino raggiungeva la maggiore età, si può dire che la Genetica Umana abbia ricevuto a Roma la Toga virile.

In ogni modo la Conferenza ha dimostrato che non sarebbe utile nè possibile tornare indietro. Molto importante per il consolidamento della situazione raggiunta è l'elezione avvenuta in questa occasione di un

Our Journal, published in Rome, supported the preparatory labours of the Second International Conference of Human Genetics by producing, as its supplements, the twelve issues of the Bulletin « Rome Genetics Conference News ». To-day, the Conference over, it deems it its duty to record its occurrence and to report that it has been qualified by all an outstanding success of significant importance.

The primary reason for this success is to be found in the Conference's subject, that is: in Human Genetics itself. At present at a stage of extraordinary expansion, Human Genetics is particularly so in respect of Medicine and the impulse in this direction is so strong that a revision of Medicine, from the point of view of heredity, is now under way. It is not difficult to foresee an acceleration of this process. So it is quite in line with the custom of Ancient Rome upon the coming of age of her citizens, to say that, in Rome, Human Genetics was invested with the toga of manhood.

The Conference has proved, in every way, that it would be neither useful nor possible to turn back. The election, on this occasion, of a Permanent Committee for the Conferences of Human Genetics, composed of 18 members, is of the utmost impor-

Comitato Permanente per i Congressi di Genetica Umana, composto di 18 membri, che ha raccolto il pieno gradimento dell'U.I.S.B. e del C.I.O.M.S.

Una seconda ragione del successo consiste nello spirito dei Genetisti Umani i quali sono venuti a Roma in un numero doppio dei Congressisti presenti a Copenhagen nel 1956 (Copenhagen: 379; Roma: 854).

I partecipanti hanno dimostrato una straordinaria volontà di lavoro presentando alla Conferenza 103 relazioni, 243 comunicazioni, e soprattutto frequentando assiduamente le sessioni come non sempre capita nei Congressi moderni. Questo intenso lavoro ha fatto meglio gustare le parentesi di riposo offerte dal Programma Sociale.

L'organizzazione della Conferenza ha poi avuto la sua parte di merito e soprattutto a motivo della giusta impostazione e articolazione del programma scientifico che rispecchiava la problematica più moderna, utilizzando le più recenti tecniche congressuali che permettono di realizzare un fecondo rapporto umano nell'ambiente scientifico.

Abbiamo dunque l'impressione che la Conferenza di Roma rappresenti un avvenimento memorabile per quelli che vi hanno partecipato ed anche per quelli che non hanno potuto parteciparvi, ma che possono trovare negli Abstracts già editi e nei prossimi Proceedings un quadro fedele del lavoro compiuto.

La nostra Rivista si limita a dare un saggio della Conferenza riportando la Relazione Introduttiva del Prof. Kallmann e la Relazione Finale del Prof. Gedda, inoltre una Fotonaca e la notizia degli Atti organizzativi.

Il nostro augurio è che la Conferenza di Roma apra alla Genetica Umana e Medica una strada sicura verso l'avvenire.

tance for consolidating the results so far obtained, and has merited the approval of the I.U.B.S. and of the C.I.O.M.S.

A second reason for the Conference's success was the spirit brought to it by the geneticists themselves, who came in number twice those of the Copenhagen Congress of 1956 (Copenhagen: 379; Roma: 854).

The participating members showed an extraordinary spirit of work by presenting 103 Invited, and 243 Contributed Papers. This spirit was evidenced, above all, by the assiduity with which the sessions were attended, not too frequent a thing in modern congresses. This intense activity made all more enjoyable the breaks afforded by the Social Program's entertainments and outings.

Finally, the Conference's very organisation contributed to its success, particularly in regard to an effective formulation of the scientific program. The latter conformed to the most modern trends of inquiry and made use of the most up-to-date conference techniques whereby, within a severely scientific schedule, the rich and valuable personal contribution of members themselves was made possible.

We feel, therefore, that the Rome Conference has been a memorable achievement, both for those who participated in it and for those who, not being able to come to Rome, have followed its course in the already published Abstracts, and will be able to complete the picture in the forthcoming Proceedings.

Our Journal, then, limits itself to report the Opening Address by Professor Kallman, and the Closing one by Professor Gedda. These are completed by a photo coverage and news report of the Conference's highlights.

Our wish is that a secure road to the future may have been opened up to Human and Medical Genetics by the Rome Conference.